

DIREZIONE CENTRALE
PIANIFICAZIONE URBANA ED ATTUAZIONE P.R.
SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA
Sezione II
GC/gc

**PROPOSTA DI VARIANTE ALLA NORMATIVA DELLA VARIANTE AL P.R.G. APPROVATO CON
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN DATA 30/05/1953, APPROVATA CON
DELIBERAZIONE DELLA G.R.L. n° 21212 IN DATA 23/01/1979 RIGUARDANTE IL QUARTIERE
GALLARATESE, LA ZONA TORRAZZA, TRENNO E TERRITORI CONTERMINI, RELATIVA ALL'ART. 11
- RECINZIONI**

(Zona di decentramento n. 8 - rif.disegno n° 1872/01/II/02/04)

Relazione Illustrativa

A cura di: Arch. Gabriella Castelli

Aprile 2002

La presente proposta di Variante normativa riguarda le aree disciplinate dalla Variante al Quartiere Gallaratese approvata nel '79, ad esclusione delle aree interessate da varianti o provvedimenti urbanistici (P.Z.) successivi alla data di approvazione della variante stessa, che ne hanno modificato la disciplina urbanistica, riconducendola alla normativa del P.R.G. dell'80.

Le Norme tecniche di Attuazione della Variante del Quartiere Gallaratese del '79, consentono (art.11) la realizzazione di recinzioni naturali, come siepi e simili, continue e senza limitazioni d'altezza, escludendo quindi le recinzioni artificiali.

Tale disposizione a carattere restrittivo non appare più rispondente alle mutate caratteristiche fisiche, nonché patrimoniali delle aree del Quartiere.

L'Amministrazione Comunale intende pertanto proporre una Variante all'art.11 della normativa, che consentirà anche la realizzazione di recinzioni artificiali; in particolare si è inteso affrontare il tema delle recinzioni, non avulso dal disegno complessivo degli ambiti residenziali consolidati, ma nell'ottica di una strategia generale che consentirà al privato di operare per parti e per fasi, nel rispetto dei seguenti obiettivi:

- connettere, attraverso il mantenimento o realizzazione di percorsi pedonali e carrabili, le aree a verde e servizi, in particolare tutte le aree attualmente destinate ad asili nido, scuole materne, elementari e medie, agli ambiti residenziali esistenti;
- garantire gli accessi alle pertinenze condominiali enucleate nell'isolato di appartenenza;
- mantenere o realizzare percorsi pedonali o carrabili interni agli ambiti residenziali, per consentire il collegamento con le fermate dei mezzi pubblici di superficie o in sottosuolo (MM);
- legare ed integrare, attraverso semplici ricuciture, il sistema del verde e servizi pubblici o privati, con gli ambiti residenziali consolidati.

L'ammissibilità urbanistica dei progetti di recinzione, sarà subordinata al rispetto delle condizioni che verranno esplicitate in sede di Variante, a cui verrà allegata una tavola di "Linee guida per la progettazione".

La presente proposta di Variante comporta una modifica alla normativa dello strumento urbanistico generale (Variante al Q.re Gallaratese approvata nel '79), diretta esclusivamente a specificare l'art. 11 "Recinzioni", non apportando modifiche grafiche o quantitative allo strumento urbanistico generale vigente.